

ALLEGATO.

Relazione al bilancio d'esercizio 2023

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di esprimere un motivato giudizio sull'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati gestionali, la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili, come richiesto dall'art. 17, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n.580 e dall'art.30, comma 3, del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio recato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n.254, ha preso in esame lo schema di bilancio di esercizio dell'anno 2023 corredato degli allegati previsti dalla legge.

Questo Collegio dei Revisori, nominato con deliberazione di Consiglio camerale n.10 del 14.12.2020 ed integrato con determinazione del Commissario Straordinario n.8 del 04.03.2021, n.9 del 10.03.2021 e con deliberazione di Giunta camerale n.15 del 06.05.2022, ratificata dal Consiglio camerale nella riunione del 29.07.2022 e n.7 del 12.02.2024, ratificata dal Consiglio camerale in data 11.03.2024, nello svolgimento delle proprie funzioni, nel corso dell'esercizio, ha effettuato:

- la vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
  - i controlli periodici attribuiti all'Organo dalla legge e dai regolamenti;
- la partecipazione alle riunioni della Giunta e del Consiglio e la verifica che lo svolgimento delle riunioni sia avvenuto nel rispetto delle norme




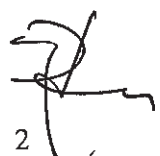
statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio ha ricevuto in data 06.04.2024, la documentazione completa di cui alla circolare M.I.S.E. n.50114 del 09.04.2015, relativa al bilancio 2023, poi approvata con delibera di Giunta n. 23 del 15.04.2024.

L'analisi e la valutazione, da parte di questo Collegio, delle risultanze contabili - così come predisposte dalla struttura amministrativo-contabile e costituenti la proposta approvata dalla Giunta Camerale, sono state effettuate mediante l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio e la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Ciò premesso, questo Collegio si esprime con la formulazione di un giudizio complessivo sul bilancio in esame, avendo svolto i propri compiti secondo quanto previsto dall'art.17 della legge 29.12.1993, n.580, verificando la legittimità dell'operato dell'Ente camerale.

Il tutto in conformità allo Statuto camerale ed ai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, oltre ai principi di cui alla circolare n. 3622/c del 05.02.2009 predisposti dalla commissione del Ministero dello Sviluppo Economico "per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" e le successive integrazioni e rettifiche adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico ora Ministero delle imprese e del made in Italy per la valutazione del diritto annuale e l'utilizzo dell'avanzo

   
2

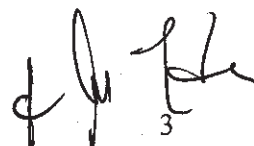
patrimonializzato, in data 06.08.2009 - n. 72100, in data 12.02.2010 - n. 0015429 ed in data 04.08.2010 - n. 102813.

Si richiamano, anche in questa occasione, il DPR 2/11/2005, n.254, e le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico nn.3609/C del 26/4/2007 e 3612/C del 26/7/2007, in base alle quali le CCIAA sono passate al sistema della contabilità economica ed hanno adottato, a decorrere dal bilancio 2007, i principi di redazione disposti dal codice civile.

Si premette che, con deliberazione del Consiglio camerale n. 25 del 16.12.2022, è stato approvato il Preventivo Economico 2023-2025, cui ha fatto seguito la relativa variazione approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 6 del 17.07.2023.

Il progetto di Bilancio di esercizio 2023, deliberato con deliberazione di Giunta n. 23 del 15.04.2024 e presentato al Consiglio Camerale per la sua approvazione, evidenzia un avanzo economico di 626.033,26 euro. I documenti allegati alla deliberazione sono:

- conto economico di cui all'art. 21 D.P.R. n. 254/2005;
- stato patrimoniale di cui all'art. 22 D.P.R. n. 254/2005;
- bilancio consuntivo di cui all'art. 24 D.P.R. n. 254/2005;
- conto economico riclassificato annuale predisposto ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013;
- rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del D.M. 27.03.2013;
- conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 del D.M. 27.03.2013;
- prospetti SIOPE di cui all'art.5 del D.M. 27.03.2013;
- nota integrativa di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 254/2005;
- relazione sui risultati art. 24 D.P.R. n. 254/2005;

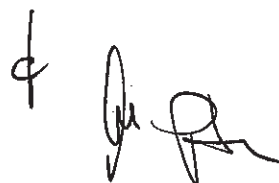


- relazione sulla gestione di cui all'art. 7 del D.M. 27.03.2013;
- rapporto sui risultati di cui all'art. 5 del D.M. 27.03.2013;
- attestazione sui tempi di pagamento di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- bilancio di esercizio dell'Azienda speciale ASSRI, ai sensi dell'art. 66, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005.

Per quel che riguarda l' Azienda Speciale, il Collegio evidenzia che il bilancio di esercizio 2023 dell'Azienda Speciale per i Servizi Reali alle Imprese (ASSRI) evidenzia un risultato economico positivo di € 214,01 e raccomanda la costante osservanza, ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005 del principio secondo cui *"le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante, l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali"*.

#### CONTO ECONOMICO

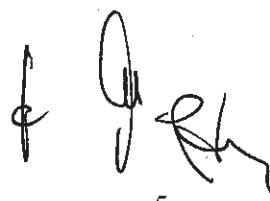
Il conto economico presenta i seguenti risultati riassuntivi espressi in unità di euro e confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



	2022	2023	Scostamenti	
			assoluti	%
(A) Proventi correnti	11.758.166,24	12.364.515,30	606.349,06	5%
(B) Oneri correnti	12.783.167,65	12.460.720,27 -	322.447,38	-3%
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>				
<b>(A-B) CORRENTE</b>	- 1.025.001,41 -	96.204,97	928.796,44	91%
Proventi finanziari	16.752,29	16.688,07 -	64,22	0%
Oneri finanziari	761,18	2.029,19	1.268,01	167%
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>				
<b>(C) FINANZIARIA</b>	15.991,11	14.658,88 -	1.332,23	-8%
Proventi straordinari	1.321.665,31	1.555.633,57	233.968,26	18%
Oneri straordinari	48.879,98	848.054,22	799.174,24	1635%
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>				
<b>(D) STRAORDINARIA</b>	1.272.785,33	707.579,35 -	565.205,98	-44%
Rivalutazioni dell'attivo patrimoniale	-	-	-	-
Svalutazioni dell'attivo patrimoniale	-	-	-	-
<b>RETTIFICHE DI VALORE DELLE</b>				
<b>(E) ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	-	-	-	-
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	263.775,03	626.033,26	362.258,23	137%

Esaminando i dati sopra esposti, emerge che il risultato economico conseguito nel corso dell'esercizio 2023 è migliorato rispetto al 2022 per euro 362.258,23. L'importo dei proventi correnti è incrementato in termini percentuali del 5% mentre l'importo degli oneri correnti è decrementato in termini percentuali del 3%. Si dà atto della prosecuzione di un percorso diretto alla realizzazione di un sempre auspicato equilibrio gestionale.

Al fine di consentire un'analisi più puntuale delle cause delle descritte variazioni intervenute nell'area della gestione corrente, si presenta un prospetto che riporta i valori in euro delle grandezze che concorrono alla sua composizione.



	2022	2023	Scostamenti	
			assoluti	%
<b>(A) Proventi correnti</b>	<b>11.758.166,24</b>	<b>12.364.515,30</b>	<b>606.349,06</b>	<b>5,16%</b>
Diritto Annuale	8.291.532,97	8.471.356,36	179.823,39	2,17%
Diritti di Segreteria	2.536.518,50	3.046.542,21	510.023,71	20,11%
Contributi trasferimenti e altre entrate	858.849,33	738.570,87	-120.278,46	-14,00%
Proventi da gestione di beni e servizi	85.561,39	109.083,54	23.522,15	27,49%
Variazione delle rimanenze	- 14.295,95	- 1.037,68	13.258,27	-92,74%
<b>(B) Oneri Correnti</b>	<b>12.783.167,65</b>	<b>12.460.720,27</b>	<b>- 322.447,38</b>	<b>-2,52%</b>
Personale	2.600.878,35	2.561.677,17	- 39.201,18	-1,51%
Funzionamento	3.372.703,88	3.476.061,36	103.357,48	3,06%
Interventi economici	3.062.769,85	2.479.954,09	- 582.815,76	-19,03%
Ammortamenti e accantonamenti	3.746.815,57	3.943.027,65	196.212,08	5,24%
<b>(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>- 1.025.001,41</b>	<b>- 96.204,97</b>	<b>928.796,44</b>	<b>90,61%</b>

#### ANALISI DEI PROVENTI

Si riporta di seguito una breve disamina delle componenti reddituali che alimentano i proventi correnti.

**Diritto annuale:** la voce di bilancio registra un importo complessivo di 8.471.356,36 euro in aumento del 2,17% circa rispetto al valore del consuntivo 2022 (8.291.532,97 euro. E' necessario precisare che il provento 2023 registra un maggiore risconto passivo rispetto all'anno precedente di euro 169.386,86 in quanto la maggiorazione dell'anno corrente è stata depurata dal risconto passivo pari di 652.589,28 euro, in attuazione della circolare MISE prot. 532625 del 05.12.2017 ed alle indicazioni fornite da Unioncamere, rispetto al valore del consuntivo 2022 (483.202,42 euro).

**Diritti di segreteria ed oblazioni:** il valore registrato a fine 2023, pari a complessivi 3.046.542,21 euro, evidenzia un incremento del 20,11% rispetto allo stesso dato dell'esercizio 2022 (2.536.518,50 euro) dovuto prevalentemente all'applicazione del decreto del Ministero delle Imprese e

del Made in Italy del 29 settembre 2023 (G.U. n. 236 del 09.10.2023) che prevede l'obbligo di prima iscrizione, nella Sezione dei Titolari Effettivi del Registro Imprese, dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva.

**Contributo per trasferimenti ed altre entrate:** questa voce, di importo pari a 738.570,87, evidenzia un decremento di euro 120.278,46 rispetto al saldo 2022 (858.849,33 euro) determinato essenzialmente da un minore introito sulla voce di bilancio contributi e trasferimenti.

**Proventi da gestione di beni e servizi:** questa voce pari a 109.083,54 euro registra un incremento rispetto al 2022 (23.522,15 euro in termini assoluti e 27,49% in valori percentuali) dovuto principalmente ai minori proventi da convenzioni con i comuni della provincia di Lecce per la gestione del SUAP.

**Variazione delle rimanenze:** le rimanenze finali di cancelleria, materiale di consumo, etc., valutate al costo di acquisto con il metodo FIFO ed iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale per complessive 42.673,32 euro registrano un decremento nell'anno 2023 pari a 1.037,68 euro.

#### ANALISI DEGLI ONERI

Si riporta di seguito una breve trattazione delle componenti reddituali classificate tra gli oneri correnti, rilevando il rispetto nel corso del 2023 dei tetti di spesa fissati dalle norme di contenimento.


L'art.1, commi 590-602 della Legge di bilancio n.160 del 27.12.2019, ha introdotto un nuovo regime vincolistico, per gli enti pubblici, finalizzato alla revisione e alla semplificazione delle previgenti disposizioni di contenimento della spesa pubblica, sostituendo i limiti relativi a specifiche voci di spesa con un tetto unico afferente alla macro-categoria



"spesa per acquisto di beni e servizi", garantendo la possibilità di ripartire in piena autonomia le risorse fra le singole voci di spesa e riconducendo la pluralità dei versamenti dovuti, per le diverse norme di contenimento della spesa disapplicate ad un versamento da effettuare su un unico capitolo di entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno. Con nota Prot. n. 0014864/U del 13.06.2023 Unioncamere ha comunicato alle Camere di commercio di non effettuare i versamenti dei risparmi al bilancio dello Stato (come da Legge di bilancio 2020), accantonandoli in un apposito fondo.

L'Ente, ai sensi della sopradetta norma, per l'esercizio 2023, ha sostenuto spese per acquisto di beni e servizi pari ad euro 1.866.363,54, al di sotto della spesa media di riferimento 2016/2018 (euro 2.403.938,06).

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - L. 160/2019					
COSTI	2016	2017	2018	VALORE MEDIO limite di spesa	Consuntivo 2023
B6 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARI, DI CONSUMO E DI MERCI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B7 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI	2.435.140,38	2.390.173,53	2.287.371,72	2.370.895,21	2.027.155,04
a) erogazione di servizi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) acquisizione di servizi	2.190.631,51	2.314.051,81	2.211.190,52	2.238.624,61	1.819.812,32
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	23.455,15	21.104,23	19.415,27	21.190,88	7.734,16
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	221.053,72	55.017,49	56.765,93	110.925,71	199.608,56
- compenso CONSIGLIO, GIUNTA, VICE PRESIDENTE vicario e PRESIDENTE - L. 15/2022					-165.000,00
B8 - COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	53.754,11	34.966,04	10.408,41	33.042,85	4.208,50
TOTALE	2.488.894,49	2.425.139,57	2.297.780,13	2.403.938,06	1.866.363,54





### **Competenze al personale**

La spesa di competenza dell'anno 2023 è pari a 2.561.677,17 euro rispetto a 2.600.878,35 euro del 2022, con un decremento di 39.201,18 euro.

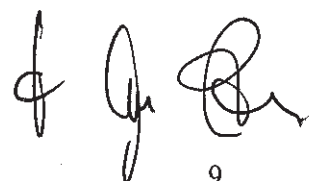
Il Collegio, nel prendere atto che sono stati accantonati i fondi per le politiche di sviluppo, rammenta che le risorse accessorie variabili non potranno essere erogate prima che siano state effettuate le verifiche e i controlli previsti dall'art.40-bis del d.lgs. n. 165/2001 e dall'art.20 del d.lgs. n. 123/2011. Tali verifiche e controlli sono stati effettuati fino all'anno 2019, con certificazione del collegio con verbale n.16 del 10.02.2023 e approvazione con deliberazione della Giunta camerale n.8 del 20.02.2023. L'anno 2020 non è ancora stato sottoposto al Collegio scrivente per la certificazione.

Inoltre, si prende atto che il conto debiti v/dipendenti ferie non godute risulta essere pari ad euro 10.783,21 per ferie non fruite da liquidare ai dipendenti all'atto del collocamento a riposo, relative a diritti maturati in data antecedente all'entrata in vigore dell'art.20 del d.lgs. n.123/2011.

La spesa per oneri sociali è iscritta in bilancio per 475.670,96 euro con un incremento di 1.670,64 euro rispetto all'esercizio 2022.

### **Spese di funzionamento**

Indicate in bilancio in 3.476.061,36 euro registrano, complessivamente, una variazione in incremento, rispetto al 2022, pari a 103.357,48 euro così ripartite:



	2022	2023	Assoluti	%
Prestazioni di servizi	1.867.796,50	1.847.997,60	-19.798,90	-1,06%
Godimento beni di terzi	4.391,00	4.208,50	-182,50	-4,16%
Oneri diversi di gestione	992.270,06	1.005.618,57	13.348,51	1,35%
Quote associative	466.029,97	439.079,25	-26.950,72	-5,78%
Organi istituzionali	42.216,35	179.157,44	136.941,09	324,38%
<b>Totale</b>	<b>3.372.703,88</b>	<b>3.476.061,36</b>	<b>-103.357,48</b>	<b>-3,06%</b>

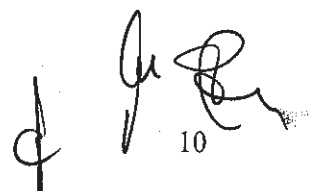
L'onere per prestazioni di servizi è la componente di costo che assorbe la maggior parte delle spese di funzionamento (circa il 53%). Nel 2023 subisce un incremento di circa l'1% rispetto al 2022. Le voci di costo che registrano le variazioni maggiormente significative sono le seguenti:

Spese consumo energia elettrica	- 52.820,47
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	+ 40.309,28
Oneri per servizi professionali (non soggette a limiti di spesa)	- 14.013,84
Oneri legali	- 96.343,69
Oneri per la riscossione di entrate	- 13.716,21
Oneri per facchinaggio	+ 15.050,21
Oneri vari di funzionamento	+ 19.394,24
Spese per acquisto CNS e Token USB o BK	+ 13.725,00
Oneri prev.li organi di amministrazione e controllo	+ 19.850,12
Servizio cyber security	+ 18.784,00
Altri costi per servizi	+ 19.979,96

#### Spese consumo energia elettrica

Il decremento nell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 è dovuto ai minori costi a seguito della revisione dell'impianto di raffrescamento/riscaldamento e della riduzione dei corrispettivi energetici.

#### Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili

  
10

L'incremento dell'onere è dovuto a maggiori interventi effettuati sulla struttura camerale.

Oneri per servizi professionali (non soggette a limiti di spesa)

Il decremento dell'onere è dovuto a minori servizi professionali richiesti.

Oneri legali

Il decremento dell'onere è dovuto a minore attività di difesa in giudizio.

Oneri per la riscossione di entrate

Il decremento dell'onere è dovuto a minori oneri per spese di riscossione su riversamenti delle sanzioni dall'ADER e minori costi per elaborazione ruolo anno 2020.

Oneri per facchinaggio

L'incremento degli oneri è dovuto alla maggior servizio reso nell'anno e all'aumento del costo orario.

Oneri vari di funzionamento

L'incremento degli oneri è dovuto a maggiori oneri per il funzionamento degli uffici.

Spese per acquisto CNS e Token USB o BK

L'incremento degli oneri è dovuto a maggiori costi per l'acquisto CNS e Token USB o BK che si bilanciano con maggiori ricavi.

Oneri prev.li organi di amministrazione e controllo

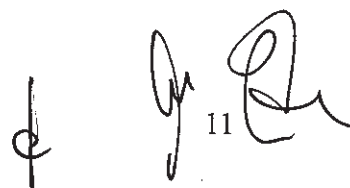
L'incremento degli oneri è dovuto all'applicazione del D.M. 13.03.2023.

Servizio cyber security

L'incremento degli oneri è dovuto ad un nuovo servizio sulle misure di sicurezza ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD).

Altri costi per servizi

11



L'incremento degli oneri è dovuto prevalentemente al Progetto di ricerca sull'immagine e reputazione dell'Ente.

#### **Acquisti di beni e servizi**

L'Ente procede all'acquisizione di forniture di beni e prestazioni di servizi avvalendosi delle convenzioni poste in essere da CONSIP SPA o con ricorso al MEPA.

Ferma restando la necessità di avvalersi delle offerte contrattuali di tali mercati telematici, il Collegio raccomanda e ribadisce la necessaria tempestività nell'avvio delle procedure contrattuali, onde evitare il ricorso a rinnovi o proroghe.

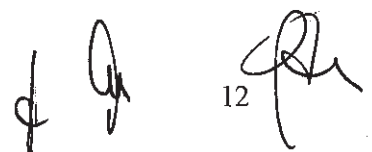
L'onere per *godimento per beni di terzi* è diminuito nel 2023, rispetto al 2022, di 182,50 euro.

Gli *oneri diversi di gestione* subiscono un incremento rispetto al 2023 per 13.348,51 euro dovuti prevalentemente a maggiori imposte e tasse.

I costi per *quote associative* subiscono un decremento rispetto al 2022 di 26.950,72 euro dovuto a minori spese per quote associative a favore di società del sistema camerale e Unioncamere regionale.

Gli oneri inerenti organi *istituzionali* registrano un incremento di euro 136.941,09 euro in relazione all'applicazione del D.M. 13.03.2023.

Nell'ambito della suddetta macro voce di spesa il Collegio ha attenzionato la posta iscritta per compensi Nucleo di valutazione per € 9.000,00 per l'esercizio 2023, in quanto il relativo contratto risulta stipulato e sottoscritto, per la durata di anni 3 dalla data di sottoscrizione, in data 26 marzo 2024, e invitato ad una complessiva valutazione per la eventuale modifica/integrazione degli atti.

  
12

#### **Interventi economici.**

La quota evidenziata in bilancio comprende tutti gli interventi di promozione realizzati nell'anno da parte dell'Ente Camerale, ed è pari a 2.479.954,09 euro e registra un decremento rispetto al consuntivo 2022 di 582.815,76 euro in termini assoluti, pari al 19.03% in termini percentuali.

#### **Ammortamenti e accantonamenti.**

La voce indicata in bilancio evidenzia l'importo di 3.943.027,65 euro con un incremento rispetto all'anno 2022, pari a 196.212,08 euro, determinato dalla somma algebrica del maggiore onere per accantonamento per svalutazione crediti diritto annuale e minore onere altri accantonamenti.

Proseguendo nella disamina, il Collegio espone quanto segue.



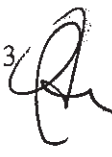
#### **PARTITE STRAORDINARIE E RISULTATO ECONOMICO**

Il risultato economico finale dell'esercizio 2023 è così determinato:

Risultato della gestione corrente	-96.204,97
Risultato della gestione finanziaria	14.658,88
Risultato della gestione straordinaria	707.579,35
<b>Avanzo Economico</b>	<b>626.033,26</b>

Da tale prospetto, appare del tutto evidente che l'avanzo economico registrato è imputabile sostanzialmente all'area della gestione straordinaria.

Si precisa che il risultato della gestione straordinaria è generato dalla somma algebrica dei proventi straordinari per maggiori incassi rispetto ai crediti da diritto annuale riferiti agli anni precedenti e per

  13 

soppravvenienze attive per insussistenza di debiti e degli oneri straordinari per maggiori minusvalenze da dismissioni beni e per soppravvenienze passive prevalentemente per rimborso, a favore di ADER, somme imputate e riversate su partite oggetto di annullamento ai sensi dell'art. 4 c.2 lettera b) del D.L. 119/2018 e applicazione della sentenza n. 627/2020.

Tutte le poste di bilancio della gestione straordinaria sono state attentamente esaminate dallo scrivente Collegio, nella considerazione del notevole contributo dato dalla dimensione economica delle soppravvenienze attive al complessivo risultato economico positivo dell'Ente.

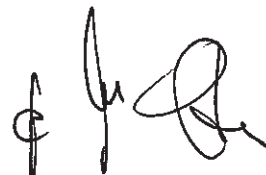
#### **SITUAZIONE FINANZIARIA**

Il conto di cassa per l'anno 2023 è stato verificato dal Collegio e confrontato con il conto reso dal Tesoriere.

Questo Collegio ha verificato che il Fondo di cassa presso l'istituto cassiere ICONTO riportato in bilancio al 31.12.2023, è pari a 18.763.889,29 euro e corrisponde a quanto accertato e verbalizzato dal Collegio dei Revisori dei Conti durante la riunione del 05.02.2024.

A tale importo si aggiunge Banca c/incassi da regolarizzare per 80,34 euro e la dotazione finanziaria disponibile al 31.12.2023 sul c/c postale n. 1050880481 pari a 23,49 euro e sul c/c postale 1050486230 pari a 20,99 euro.

Per quanto sopra, la "disponibilità liquida" iscritta nel bilancio 2023 è pari complessivamente a 18.764.014,11 euro.



## STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale presenta i seguenti risultati riassuntivi espressi in unità di euro e confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2023	Scostamenti	
			Assoluti	%
Immobilizzazioni immateriali	1.121,33	749,53	-371,80	-33%
Immobilizzazioni materiali	5.963.747,41	5.436.010,95	-527.736,46	-9%
Immobilizzazioni finanziarie	1.222.360,26	1.181.160,26	-41.200,00	-3%
<b>A Totale IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>7.187.229,00</b>	<b>6.617.920,74</b>	<b>-569.308,26</b>	<b>-8%</b>
Rimanenze	43.711,00	42.673,32	-1.037,68	-2%
Crediti di funzionamento	4.388.161,43	3.914.026,93	-474.134,50	-11%
Disponibilità liquide	17.508.429,39	18.764.014,11	1.255.584,72	7%
<b>B Totale ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>21.940.301,82</b>	<b>22.720.714,36</b>	<b>780.412,54</b>	<b>4%</b>
<b>C RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.773,92</b>	<b>4.439,90</b>	<b>2.665,98</b>	<b>150%</b>
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>29.129.304,74</b>	<b>29.343.075,00</b>	<b>213.770,26</b>	<b>1%</b>
<b>A PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12.750.720,43</b>	<b>13.376.753,69</b>	<b>626.033,26</b>	<b>5%</b>
<b>B DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>
<b>C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>3.646.867,72</b>	<b>3.697.989,16</b>	<b>51.121,44</b>	<b>1%</b>
Debiti v/fornitori	1.019.730,82	1.050.355,82	30.625,00	3%
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	35.857,54	14.438,47	-21.419,07	0%
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00	0%
Debiti tributari e previdenziali	314.359,64	236.826,61	-77.533,03	-25%
Debiti v/dipendenti	1.471.437,35	1.723.009,50	251.572,15	17%
Debiti v/Organismi istituzionali	24.979,00	146.016,71	121.037,71	485%
Debiti diversi	3.968.084,32	3.227.664,50	-740.419,82	-19%
<b>D Debiti per servizi c/terzi</b>	<b>293.719,61</b>	<b>903.886,66</b>	<b>610.167,05</b>	<b>208%</b>
<b>E Totale DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>7.128.168,28</b>	<b>7.302.198,27</b>	<b>174.029,99</b>	<b>2%</b>
<b>F FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>3.437.146,74</b>	<b>3.191.824,88</b>	<b>-245.321,86</b>	<b>-7%</b>
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>2.166.401,57</b>	<b>1.774.309,00</b>	<b>-392.092,57</b>	<b>-18%</b>
<b>Totale PASSIVO</b>	<b>29.129.304,74</b>	<b>29.343.075,00</b>	<b>213.770,26</b>	<b>1%</b>

Il totale delle attività dello stato patrimoniale, costituito da immobilizzazioni, rimanenze di magazzino, crediti di funzionamento, disponibilità liquide, ratei e risconti attivi, è pari a 29.343.075,00 euro con un incremento rispetto all'anno 2022, di 213.770,26 euro.

Il Collegio rileva che l'importo dei crediti per diritto annuale di ammontare lordo pari a 45.876.757,63 euro, al netto dello specifico fondo svalutazione crediti di 44.286.058,85 euro, risulta pari a 1.590.698,78 euro.

Il totale delle passività, costituito da debiti di finanziamento e funzionamento, T.F.R, Fondi per rischi ed oneri e da ratei e risconti passivi, ammonta a 15.966.321,31 euro.

In relazione al fondo rischi ed oneri, la nota integrativa informa che lo stesso comprende, tra gli altri, gli accantonamenti relativi alle spese e ai rischi connessi con le controversie giudiziarie in corso, di cui l'Amministrazione ha fornito una valutazione del rischio di soccombenza considerata congrua a rappresentare le passività potenziali che potranno gravare sul bilancio dell'Ente nel futuro.

Il patrimonio netto complessivo è pari a 13.376.753,69 euro, e registra le seguenti variazioni riepilogate:

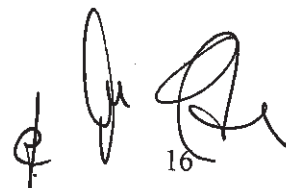
	12.749.626,09
+	626.033,26
+	1.094,34
	<hr/>
	<b>13.376.753,69</b>

Circa i criteri di valutazione delle poste patrimoniali si rinvia alla nota integrativa che dettagliatamente li descrive.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA' DI CUI AL D.M. DEL MEF DEL  
27.03.2013

Il Collegio ha verificato che la C.C.I.A.A. di Lecce ha predisposto il rendiconto finanziario di cui all'art.6 del D.M. sopraindicato.

Dallo stesso si evince che la disponibilità liquida al 31.12.2023 ammonta, come già precedentemente riportato alla voce "Situazione Finanziaria", a 18.764.014,11 euro.



16



La riconciliazione con le disponibilità liquide accertate tramite SIOPE corrisponde a quanto riportato da questo Collegio nella medesima voce "Situazione Finanziaria".

Quanto precede è stato attuato con riferimento a quanto previsto dalla Circolare MI.S.E. n.50114 del 09.04.2015.

#### INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Il Collegio rileva, in ottemperanza alle Circolari MEF n.3 del 14.01.2015 e successiva n.22 del 22.07.2015, che per l'anno 2023 la media dei pagamenti per transazioni commerciali è pari a -11,16 giorni. L'ammontare complessivo dei debiti in essere al 31.12.2023 è pari a euro 21.134,94, il numero delle imprese creditrici è pari a 10 e i debiti scaduti al 31.12.2023 ammontano a 0 euro. Non sono state rilevate criticità.

#### RAPPORTO SUI RISULTATI

Il Collegio prende atto che è stato redatto, sulla base degli indicatori P.I.R.A., il rapporto sui risultati di cui all'art.5 del D.M. del MEF del 27.03.2013.

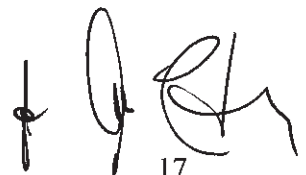
#### RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Collegio ha verificato che è stata predisposta la relazione sulla gestione 2023 di cui all'art.7 del D.M. MEF 27.03.2013.

La stessa risulta redatta secondo la classificazione C.O.F.O.G. sulla base della circolare M.I.S.E. del 12.09.2013.

#### RELAZIONE SUI RISULTATI

Il Collegio ha, altresì, esaminato l'apposita relazione sui risultati di cui all'art. 24 del D.P.R. n.254 del 2005.



17

Si dà atto che risultano applicati i criteri di riclassificazione del conto economico indicati nella nota MI.S.E. del 12.09.2013 n.148123.

Per tutto quanto sopra premesso, il Collegio attesta:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio alle scritture contabili;
- la sostanziale corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;

ed **esprime parere favorevole** all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023, così come predisposto e deliberato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 23 del 00.04.2023, con le raccomandazioni e le osservazioni sopra riportate.

Lecce, 19 aprile 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.

Dr.ssa Antonia Troja D'URSO

Dr. Fedele Coluccia

Dr. Paolino Di Marco

